

Italgas, via libera all'acquisto di 2i Rete gas

Antitrust verso l'ok: ma dovrà cedere 600 mila clienti (che fanno gola ad Ascopiave e Acea)

Dopo aver comprato da A2a attività per 430 milioni, Ascopiave entra anche nella partita Italgas-2i Rete gas. Secondo indiscrezioni, la utility del Nord est è pronta a rilevare una parte delle utenze che Italgas dovrà probabilmente cedere per ottenere il via libera. Antitrust all'acquisizione del suo maggior concorrente. Al lavoro con Ascopiave ci sarebbero i consulenti di Intesa Sanpaolo - Imi Cih, incaricati di studiare i dettagli finanziari e industriali dell'operazione. Oltre ad Ascopiave, alla sinistra ci sarebbe anche Acea, la multutility con sede a Roma ma attiva sull'intero territorio italiano.

Il negoziato vero e proprio con questi e altri eventuali interessati, tuttavia, potrà iniziare soltanto dopo che l'Autorità garante della concorrenza avrà autorizzato l'acquisto di 2i Rete gas da parte di Italgas. Il nullaoista dell'Antitrust all'aggregazione dei due

Operai
di Italgas
al lavoro sulla
manutenzione
delle tubature.
Il gruppo ha
chiuso il 2024
con ricavi per
1,8 miliardi,
un margine
operativo lordo
di 1,4 miliardi
e un utile
di 506 milioni

principali operatori nella distribuzione del gas cittadino non dovrebbe tardare, come già anticipato da *Staffetta Quotidiana*. E dovrebbe appunto essere condizionato all'adozione di alcuni rimedi comportamentali e alla vendita di alcuni asset. Si tratterebbe, in particolare, di circa 650 mila utenze (i cosiddetti punti di riconsegna, i Pdr) che potrebbero valere, nel complesso, circa 650 milioni di euro. L'incasso andrebbe a ridur-

Corriere della Sera **Domenica 2 Marzo 2025**

re anche l'esborso di Italgas per un'operazione del valore complessivo di 5,3 miliardi di euro. Gli azionisti di 2i Rete gas — il gestore infrastrutturale F2i con il 64% e i fondi Ar-

dian e Apg con il 36% — dovrebbero in particolare ricevere circa 2,1 miliardi. Italgas si accollerebbe poi i 3,2 miliardi di debito della concorrente.

5,3
miliardi

Il valore dell'acquisizione di 2i Rete gas da parte di Italgas. Gli azionisti di 2i (F2i e fondi) incasseranno circa 2,1 miliardi

21
per cento

La crescita di Italgas in Borsa nell'ultimo anno. Per finanziare l'acquisto di 2i il gruppo effettuerà un aumento da un miliardo

Stando alle voci che circolano fra gli addetti ai lavori la chiusura definitiva dell'operazione Italgas-2i Rete gas potrebbe avvenire a fine marzo. Per finanziare l'acquisizione il gruppo guidato da Paolo Gallo farà ricorso al debito e a un aumento di capitale da un miliardo di euro. Dall'unione di Italgas e 2i Rete gas nascerà un campione europeo da 3 miliardi di ricavi.

Fra Italia e Grecia, Italgas serve 1,983 Comuni e in Borsa capitalizza 5 miliardi (+21% nell'ultimo anno), a fronte di un fatturato di 1,8 miliardi. Sotto la regia di F2i, che l'aveva comprata nel 2009 per circa 550 milioni, 2i Rete gas è invece passata dagli iniziali 1,9 milioni di utenti agli attuali 4,9 milioni, con una rete in gestione di 72 mila chilometri, 815 milioni di ricavi nel 2023 e un risultato operativo di 318 milioni.

F. Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA